



LIBRI L'AUTORE PER RAGAZZI IERI OSPITE DELLA SCUOLA «DE AMICIS -PIO XII»

Conoscere gli altri con un magico mappamondo

Incontro con Alessandro Corallo

Un ragazzino bizzarro, un polverosa cantina ed un vecchio mappamondo. Sono gli ingredienti de «Il mappamondo magico», ultimo libro dello scrittore per ragazzi Alessandro Corallo. Ieri mattina l'autore milanese, fra i redattori di «Striscia la Notizia» è stato ospite della scuola De Amicis-Pio XII. «E' un testo in cui Michele, grazie allo straordinario mappamondo - racconta l'autore - incontra realtà sconosciute, come i bambini di strada di Haiti, i ragazzini streghoni del Congo o quelli che vivono nelle fogne di Bucarest; ed ancora i bambini-minatori della Bolivia, le bambine sottoposte ad alimentazione forzata in Mauritania, oppure tornando nella nostra Italia, i ragazzi rom che vivono a Scampia. Michy è un ragazzo curioso che ogni sera guarda quasi ipnotizzato il telegiornale e che si interroga sul perché così tanti bambini nel mondo siano vittime di guerre e conflitti». E' un libro rivolto ai più piccoli

ma anche agli adulti, uno strumento didattico capace di educare alla solidarietà e alla tolleranza. «Nei nostri progetti c'è quello della lettura - ha spiegato la dirigente scolastica Lucia Rinaldi- ma abbiamo anche il percorso alla solidarietà, il testo di Corallo si presta al nostro percorso. Noi partecipiamo anche ai progetti Unicef, già da un paio di anni, quest'anno abbiamo raccolto ben 1260 euro per conto dell'Unicef, con il progetto sulle Pigotte».

Corallo da sempre ha partecipato ad iniziative di volontariato. A Milano è stato volontario dell'associazione l'Aquilone che ancora oggi si prende cura dei minori che abitano in zona Stazione Centrale. L'entusiasmo nelle attività di volontario come animatore ed educatore lo ha portato, insieme ad altri volontari, su un'isola che sembra essere popolata in gran parte di bambini: Haiti, il paese più povero del continente americano. Lo scrittore è molto legato ad Haiti dove ha adottato uno dei suoi 4 figli. «Ora con la famiglia mi è più difficile trascorrere le estati ad Haiti come facevo negli anni precedenti; vivere a stretto contatto con quella realtà, dove i bambini si costrui-

scono i giochi e le donne poco più che trentenni hanno già il volto segnato dalle rughe, ti regala forti emozioni, ti cambia il modo di affrontare la vita. A chi faccio leggere in prima battuta i miei lavori? A mia moglie, Marina. I miei 4 figli sono fonte anche di ispirazione». Fra i docenti responsabili dell'iniziativa Antonio De Meo: «Abbiamo coinvolto 4 classi della media nel progetto di lettura, I e II L e I e II M; anche l'elementare ha partecipato al progetto, però ai più piccoli è stato fatto leggere un altro libro sempre di Corallo "Chiara pasticcera". E' stata una bella esperienza, in quanto i nostri alunni si sono soffermati su diversi capitoli scoprendo realtà veramente sconosciute. Nel contempo l'iniziativa è servita anche a riflettere sull'importanza della solidarietà che è possibile effettuare anche nel nostro piccolo». A moderare l'incontro la professoressa Lucia Padalino.

Lorita Bruno
INVITO ALLA
LETTURA
Sopra Corallo
con la
dirigente
scolastica
Lucia Rinaldi



► 31 gennaio 2017 - Edizione Capitanata

**e accanto i
giovani lettori**



Lo scrittore porta i
bambini a confrontarsi
con la realtà dei
coetanei meno fortunati

